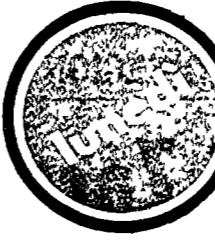


Dura polemica  
di Zaccagnini contro  
le vecchie strutture dc  
(A PAGINA 2)

# I'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Vercelli: resta solo  
da accettare chi  
ha sparato ai Graneris  
(A PAGINA 5)

Occupazione, investimenti e salario al centro delle richieste

## I metalmeccanici approvano la piattaforma contrattuale

Oltre sette ore di dibattito a conclusione della conferenza nazionale - La lotta inizia con la sospensione delle prestazioni straordinarie - La scelta di una vertenza interconfederale sugli scatti di anzianità votata a maggioranza - Il vincolo del Mezzogiorno Poteri di controllo e le 30.000 lire di aumento salariale - Proposte per il confronto col governo e lo sviluppo del movimento di massa

### Coerenza e maturità

**C**ON LA conferenza nazionale dei delegati dei metalmeccanici il movimento sindacale ha dato una netta vittoria di maturità e di consapevolezza della gravità della situazione politica economica sociale che il Paese attraversa. Quattro giorni di dibattito, teso, aspro a volte, hanno confermato la funzione nazionale cui la classe operaia sempre più intende assolvere, facendosi carico di tutti i più drammatici problemi della nostra società indicando per questi concrete soluzioni, proposte a gettare la lotta per un nuovo solido piano economico tutto il suo peso.

La scelta contrattuale certosamente non facile, che i metalmeccanici hanno compiuto, è pienamente coerente con la strategia generale del movimento sindacale che fa dell'occupazione il problema centrale da affrontare e risolvere, deciso a portare a fondo lo scontro su questo terreno. Non dicono che venga supportato dall'esterno, ma proprio nella lotta per il lavoro si individua la leva per una nuova offensiva della classe operaia che vuole conquistare profondo cambiamento nell'assetto della società, assieme a migliori condizioni di vita e di lavoro.

In questa direzione si muovono le rivendicazioni sulle quali i metalmeccanici hanno aperto la lotta contrattuale. La questione del controllo degli investimenti, la decisione di consentire tre turni di lavoro per le imprese trentasei ore settimanali, il secolo di stabilità delle regioni meridionali (il Mezzogiorno è stato detto - è un vincolo prioritario) in cambio di aumento dei posti di lavoro, la conferma della contrattazione autonoma con gli artigiani, l'attenzione mostrata nei confronti dei problemi della piccola media industria, il ruolo assegnato a settori, nei quali sono chiara esenzia-

MILANO, 16 novembre - La piattaforma contrattuale — con al centro i poteri di controllo per l'occupazione — dei metalmeccanici è pronta. La lettera con le richieste dirette alla Confindustria, all'Intersind e alla Confindustria dovrebbe essere spedita domani. Gli obiettivi rivendicativi sono stati vagliati e approvati nel corso di un nuovo confronto fra i delegati di gruppo, oltre a quelli che stanno lottando per la scelta di una vertenza interconfederale sugli scatti di anzianità votata a maggioranza - Il vincolo del Mezzogiorno Poteri di controllo e le 30.000 lire di aumento salariale - Proposte per il confronto col governo e lo sviluppo del movimento di massa

### Si estendono le lotte per difendere l'occupazione

## Napoli: sciopero dell'industria Fermi i lavoratori della Pirelli

Manifestazioni oggi a Milano con Garavini e nel capoluogo campano con Benvenuto

**NAPOLI**, 16 novembre - Domani si svolgerà a Napoli uno sciopero dell'industria indetto da CGIL-CISL-Uil, per la difesa dell'occupazione. L'astensione sarà di 4 ore. Si terrà una manifestazione alla quale prenderà parte Giorgio Benvenuto, segretario della Federazione metalmeccanici. Non parteciperanno alla giornata di lotte i lavoratori edili, i quali hanno già proclamato uno sciopero generale della categoria per il prossimo lunedì, 24 novembre.

\* \* \*

**MILANO**, 16 novembre - Domani mattina, per quattro ore, si fermeranno 34 mila lavoratori del gruppo Pirelli. La FULC nazionale, dopo l'annuncio ufficiale della direzione di voler procedere al licenziamento di 1450 lavoratori, ha deciso questa prima iniziativa di lotta pur dichiaran-

dosi disposta ad un confronto su tutti i problemi che gli stessi sindacati avevano posto all'azienda da ben un decine di mesi: piano di investimenti, riconversione delle produzioni in crisi, difesa dell'occupazione e sviluppo degli occupati al Sud, contrattazione della mobilità, soluzione dei problemi di efficienza aziendale. Il ministero del Lavoro ha convocato le parti per la prossima settimana.

I sindacati, che da undici mesi hanno aperto la vertenza con la Pirelli sotto le prospettive del gruppo, i lavoratori che sostengono da undici mesi la lotta agli obiettivi della vertenza, respingono fermamente il ricorso ai licenziamenti.

La minaccia di licenziamenti colpisce soprattutto i lavoratori torinesi milanesi. Seicento sono i posti di lavoro messi in discussione a Milano e precisamente alla Superga. Nella provincia di Milano 4 licenziamenti riguardano 200 lavoratori dell'azienda di Seregno, 240 dei servizi generali della Bicocca, il più grande stabilimento del gruppo, e raggiungerà la sede della Regione, in corso Como Qui, alle 10, si terrà un comizio unitario. Per la Federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil parlerà il compagno Sergio Garavini.

serie di investimenti, in parte fatti con danaro pubblico può comportare nel giro di cinque anni la eliminazione di altri 4 mila posti di lavoro sia al Nord che al Sud.

I sindacati, che da undici mesi hanno aperto la vertenza con la Pirelli sotto le prospettive del gruppo, i lavoratori che sostengono da undici mesi la lotta agli obiettivi della vertenza, respingono fermamente il ricorso ai licenziamenti.

Le domande riguardano la sospensione di 3219. Si tratta di 200 lavoratori dell'azienda di Bicocca, il più grande stabilimento del gruppo, e raggiungerà la sede della Regione, in corso Como Qui, alle 10, si terrà un comizio unitario. Per la Federazione nazionale Cgil-Cisl-Uil parlerà il compagno Sergio Garavini.

### Conclusi i lavori della conferenza internazionale di solidarietà

## Due lager riaperti in Cile da Pinochet Appello da Atene all'ONU e ai popoli

Sottolineata l'esigenza di rafforzare l'isolamento della Giunta fascista - La celebrazione del 57° anniversario del PC greco

#### DALL'INVIATO

ATENE, 16 novembre

La conferenza internazionale di solidarietà con il Cile, conclusasi oggi con un appello ai popoli di tutto il mondo e con un messaggio all'Onu, ha celebrato il 57° anniversario del Partito comunista di Grecia, svolta questa mattina allo studio Politecnico con la partecipazione di almeno 50 mila ateniesi, e infine le manifestazioni per il secondo anniversario della strage al Politecnico, che termineranno domani con una marcia della pace in coincidenza con la ripresa del processo a Papadopoulos, esprimendo momenti più significativi della dura lotta condotta dai democratici e dai comunisti greci contro il fascismo interno e internazionale ieri e oggi.

L'esigenza di rivolggersi all'Onu si dichiara, scatenarsi dagli ultimi drammatici avvenimenti cileni, dal ritmo crescente degli arresti, dal proposito della Giunta di morire in ogni modo processi contro dirigenti dei partiti di Unità Popolare. Nel documento si afferma che l'opinione pubblica mondiale «apprezza altamente gli sforzi compiuti dall'Onu per denunciare le grossolane violazioni dei diritti dell'uomo» in Cile, con l'addezione, particolarmente della risoluzione 3219. Si rileva che tuttavia, la Giunta militare cinese sfida apertamente le risoluzioni dell'Onu intensificando la repressione contro i democratici.

Altre richieste riguardano l'ordine di lavoro il diritto alle otto ore retribuite di presenza in fabbrica a tutti i lavoratori turnisti, e cioè il pagamento della mezz'ora per la mensa (una rivendicazione che vale soprattutto per la Fiat, mentre in numero altre aziende è già acquistata), la riduzione a 39 ore settimanali per alcune particolari rivendicazioni, la riduzione a 36 ore settimanali per 6 giorni e 3 turni, con contrattazione preventiva degli orari e dei servizi, per le aree del Mezzogiorno. Attorno a quest'ultima richiesta si è acceso un dibattito vivace che ha chiarito meglio ciò che la FLM intende perseguire. Le 36 ore - è stato detto - ricordiamo gli interventi di Tronti, Veronesi, Goria - sono soprattutto un obiettivo «di disoccupati meridionali», uno strumento per allargare i livelli di occupazione, quindi un terreno importantissimo per l'alleanza fra i lavoratori occupati e i non occupati. Non a caso i padroni hanno sempre opposto un rifiuto a tale richiesta.

E sta in ciò uno dei segreti della classe operaia italiana, quello cioè di saper «temere» anche in situazioni pesanti e difficili, come la attuale, e di essere in grado di esprimere tutta la sua comunitarietà e la sua unità.

Bruno Ugolini

SEGUE IN QUARTA

giovani di diverse opinioni, convenuti ad Atene da 57 Paesi, di chiamare gli Stati membri, in base agli articoli 39 e 41 della Carta delle Nazioni Unite, a esortarli il bollettino di un comitato di Giunta di Pinochet e ad adottare misure idonee ad assicurare l'isolamento politico e diplomatico.

L'esigenza di rivolggersi all'Onu si dichiara, scatenarsi dagli ultimi drammatici avvenimenti cileni, dal ritmo crescente degli arresti, dal proposito della Giunta di morire in ogni modo processi contro dirigenti dei partiti di Unità Popolare. Nel documento si afferma che l'opinione pubblica mondiale «apprezza altamente gli sforzi compiuti dall'Onu per denunciare le grossolane violazioni dei diritti dell'uomo» in Cile, con l'addezione, particolarmente della risoluzione 3219. Si rileva che tuttavia, la Giunta militare cinese sfida apertamente le risoluzioni dell'Onu intensificando la repressione contro i democratici.

Altre richieste riguardano l'ordine di lavoro il diritto alle otto ore retribuite di presenza in fabbrica a tutti i lavoratori turnisti, e cioè il pagamento della mezz'ora per la mensa (una rivendicazione che vale soprattutto per la Fiat, mentre in numero altre aziende è già acquistata), la riduzione a 39 ore settimanali per alcune particolari rivendicazioni, la riduzione a 36 ore settimanali per 6 giorni e 3 turni, con contrattazione preventiva degli orari e dei servizi, per le aree del Mezzogiorno. Attorno a quest'ultima richiesta si è acceso un dibattito vivace che ha chiarito meglio ciò che la FLM intende perseguire. Le 36 ore - è stato detto - ricordiamo gli interventi di Tronti, Veronesi, Goria - sono soprattutto un obiettivo «di disoccupati meridionali», uno strumento per allargare i livelli di occupazione, quindi un terreno importantissimo per l'alleanza fra i lavoratori occupati e i non occupati. Non a caso i padroni hanno sempre opposto un rifiuto a tale richiesta.

E sta in ciò uno dei segreti della classe operaia italiana, quello cioè di saper «temere» anche in situazioni pesanti e difficili, come la attuale, e di essere in grado di esprimere tutta la sua comunitarietà e la sua unità.

Alessandro Cardulli

### SUI MONTI DI GHILARZA E DEL NUORESE

## Continuano le ricerche del deputato dc Riccio

Ingenti forze di polizia e di carabinieri continuano a tenere le ricerche dei deputati dc on. Pietro Riccio, non penalista e facoltoso presidente, rapito l'altro giorno.

Lo «sdegno e la protesta» espressi dal presidente della Camera per il sequestro del deputato dc on. Pietro Riccio (un fatto, ha detto Pertini, che ha «reto oltraggio») è stata la preoccupazione più grande del presidente della Camera Pertini. Solleghiamo anche noi il governo a fare quanto è possibile per il ritrovamento del deputato dc Riccio. Ciò avviene perché il sequestro è un affronto al Paese per il grave episodio.

Il presidente del gruppo dei deputati comunisti comparense, Giacomo Natta, ha dichiarato: «Siamo anche noi allarmati per il sequestro in Sardegna del deputato Pietro Riccio. Abbiamo sempre e fermamente condannato la pratica criminale del sequestro come questo

SEGUE IN ULTIMA

sone quali che ne siano stati finiti, i fini e le vittime. A questa condanna si deve unire nel caso del rapimento del deputato dc on. Pietro Riccio (un fatto, ha detto Pertini, che ha «reto oltraggio») è stata la preoccupazione più grande del presidente della Camera Pertini. Solleghiamo anche noi il governo a fare quanto è possibile per il ritrovamento del deputato dc Riccio. Ciò avviene perché il sequestro è un affronto al Paese per il grave episodio.

Alla presidenza onoraria è stato designato il magistrato Apostolos Grosos. Il più anziano tra i 60 mila profughi della guerra civile ai quali è ancora proibito di rientrare nel Paese nonostante il ristretto della democrazia. La manifestazione si è chiusa con l'invito a recarsi domani al più tardi sul luogo della lotteria al Politecnico.

Angelo Matacchiera

L'incontro di Rambouillet sotto il segno di un artificio ottimismo

## Orientamenti generici al vertice dei Sei sulle misure anticrisi

I capi di governo dovrebbero emanare una «dichiarazione di principio» Cinque punti di convergenza - La posizione italiana esposta da Moro

#### DAL CORRISPONDENTE

PARIGI, 16 novembre

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato detto fino a ora, di pubblicare la dichiarazione di principio concernente i grandi orientamenti economici monetari e commerciali per i prossimi mesi.

Il vertice di Rambouillet - una corsa contro il cronometro inesorabile del fallimento economico - avrebbe deciso, contrariamente a quanto era stato